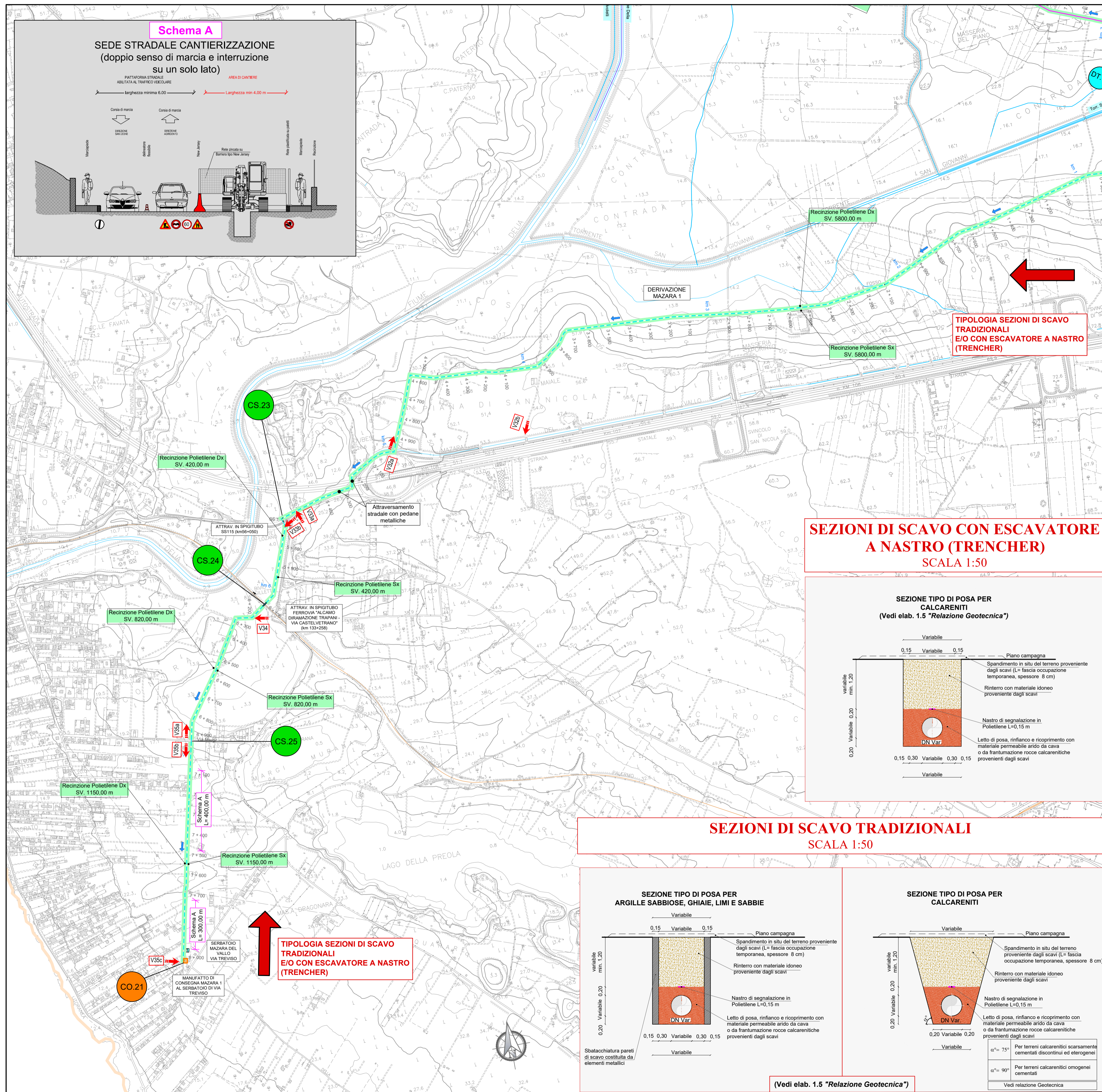


# PLANIMETRIA GENERALE CANTIERI

DIRAMAZIONE MAZARA 1 (dalla progr. Km 1+200 al serbatoio Via Treviso) - Scala 1:10.000



### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

#### Scavi a sezione

**Rischi:**  
 A) Caduta nello scavo  
 B) Investimento mezzo meccanico  
 C) Soppellimento  
 D) Incidenti tra mezzi meccanici  
 E) Ribaltamento mezzo meccanico

**Mezzi:** escavatori - mini escavatori - trencher - autocarri

#### MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

a.1) Installazione recinzione al limite della fascia di occupazione temporanea con cartelli di divieto accesso.  
 a.2) Divieto ai lavoratori di sostare o muoversi sul bordo dello scavo

b.1) Divieto di accesso nel raggio d'azione delle macchine operatrici  
 b.2) Utilizzo di mezzi con dispositivo ottico acustico di avviso manovra in retromarcia.  
 b.3) Divieto di accesso a mezzi estranei ai lavori  
 b.4) Velocità di spostamento dei mezzi "a passo d'uomo"  
 b.5) Definire specifici percorsi pedonali

c.1) Accesso al fondo scavo utilizzando scale portatili che sporgono di almeno 1m dal piano di calpestio  
 c.2) Accesso al fondo scavo solamente dopo la preliminare verifica anche visiva di stabilità della parete  
 c.3) Effettuare l'inclinazione della parete secondo i valori di angolo previsti dalle verifiche geotecniche  
 c.4) Divieto di accumulo materiali al bordo scavo  
 c.5) Divieto di transito mezzi meccanici a bordo scavo.  
 c.6) Amature pareti di scavo

d.1) Separare i flussi di ingresso degli autocarri da quelli in uscita dal cantiere.  
 d.2) Sulle piste di cantiere imporre il limite di velocità a 30 Km/h  
 d.3) Autocarri dotati di dispositivi ottico acustici avviso manovra di retromarcia  
 d.4) Autorizzazione solo a mezzi dotati delle verifiche periodiche  
 d.5) Definire specifiche aree di sosta dei mezzi.

#### RISCHI SPECIFICI PER L'USO DI TRENCHER

1) Elettrocuzione presenza reti elettriche interrate  
 2) Allagamento scavo per rottura reti idriche interrate  
 3) Fughe di gas per rottura reti interrate  
 4) Rumore - Polveri - Proiezione di schegge  
 5) Frangimento pareti

#### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'USO DI TRENCHER

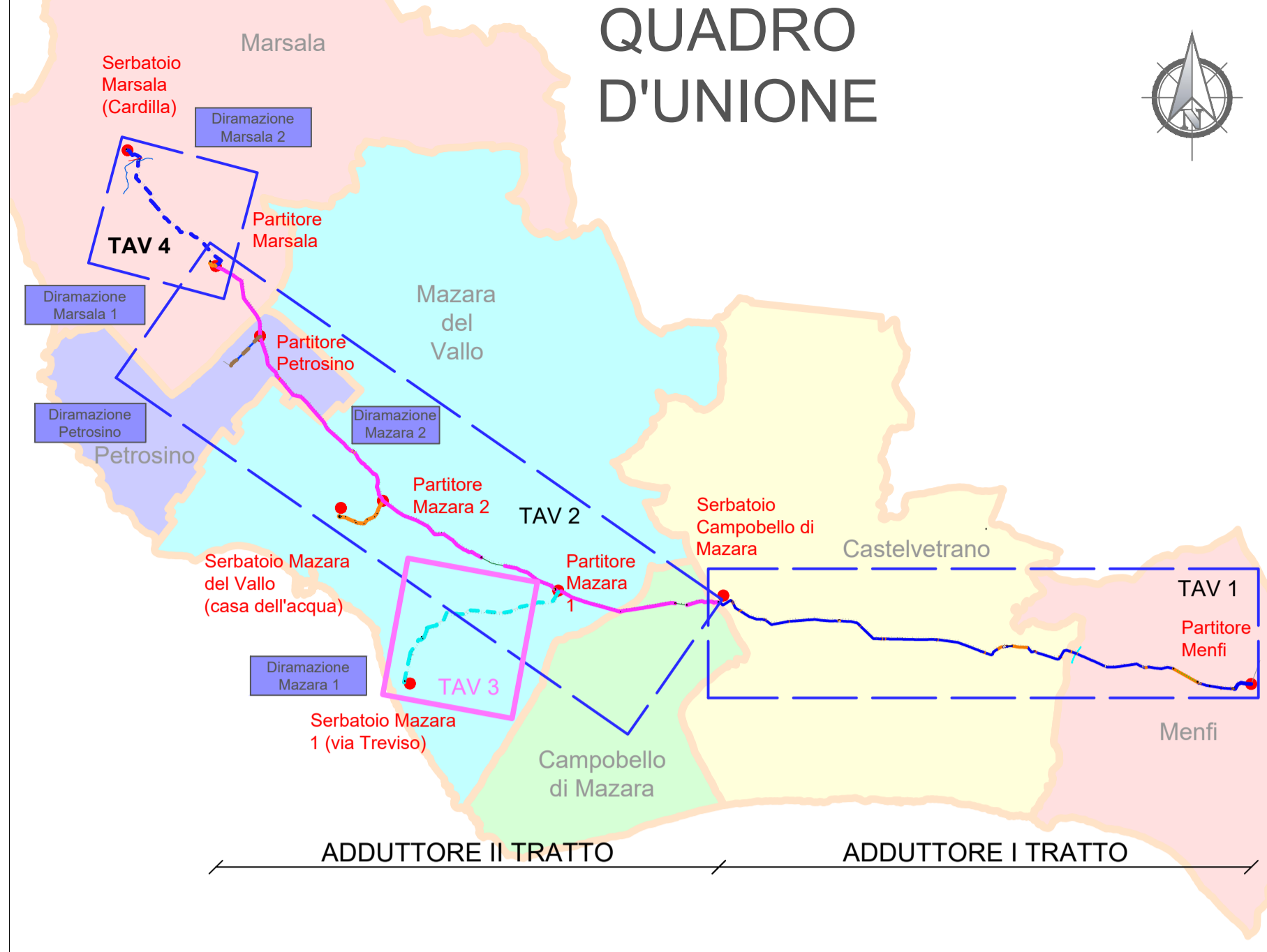
1- 2) Esecuzione preliminare di una campagna di indagine con goal di identificare la presenza, in corrispondenza di scavi sulle sedi stradali esistenti e/o in aree a esse limitrofe, di sottoservizi non censiti e/o non comunicati dai relativi Gestori. In caso di rinvenimento di sottoservizi l'operatore deve sospendere immediatamente le attività e informare il preposto del rinvenimento.  
 4) Lo scavo in prossimità di nuclei residenziali dovrà essere eseguito in orario diurno. La vicinanza a istituti scolastici, presidi ospedalieri, case di cura o case di riposo, richiede una preventiva valutazione dei livelli espositivi e procedere, in caso di superamento delle soglie massime previste dalla vigente norma, alla adozione delle necessarie misure di mitigazione (barriere fonoassorbenti, recinzioni con teli antipolvere, ecc.). Mantenere i cumuli di materiali scavati a valori minimi di umidità al fine di limitare la produzione di polvere soprattutto nelle giornate ventose. Mantenere efficienti i sistemi di protezione in dotazione alla macchina con revisione giornaliera. Procedere alla sostituzione e pulizia dei filtri secondo le tabelle sviluppate dal costruttore della macchina. Effettuare le operazioni di lubrificazione e manutenzione secondo gli intervalli temporali definiti dal costruttore della macchina.  
 5) Dotare la macchina di specifico nastro trasportatore laterale al fine di distribuire il materiale scavato a una distanza di almeno 1,00m dal ciglio dello scavo. La discesa di lavoratori sul fondo scavo dovrà avvenire necessariamente dopo una verifica, anche visiva, della stabilità delle pareti e di assenza di possibili reti di sottoservizi.

#### FASI OPERATIVE TRENCHER

Recinzione metallica mobile con paletti metallici su supporto in cls - h=2,00 m (da utilizzare per opere d'arte puntuali)

Recinzione plastificata in PE ad alta visibilità h=1,20 m (da utilizzare per lavorazioni in linea)

**NOTA BENE**  
Per i ripristini vegetazionali e morfologici in linea si rimanda agli specifici elaborati 3.14.xx "Planimetria ripristini vegetazionali" e 3.15.xx "Interferenza con impianti di ulivi"



### LEGENDA

**ADDUTTORI PRINCIPALI**

- Condotta in progetto ghisa DN 600
- Condotta in progetto ghisa DN 500
- Condotta in progetto ghisa DN 500 con rivestimento
- Condotta in progetto acciaio DN 500
- Condotta in progetto acciaio DN 600

**SIMBOLI IDRAULICI**

- Serbatoio
- Direzione flusso
- Manufatto di misura
- Manufatto di partizione

**DIRAMAZIONI**

- Condotta in progetto ghisa DN 300
- Condotta in progetto ghisa DN 500
- Condotta in progetto acciaio DN 300
- Condotta in progetto ghisa DN 250
- Condotta in progetto acciaio DN 250
- Condotta in progetto ghisa DN 150

**SIMBOLI DI TRACCIAMENTO CONDOTTA**

- Chilometrica
- Ettometrica

**CONFINE COMUNALE**

### LEGENDA CANTIERI

- Area di cantiere
- Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene h=1,20 m
- Recinzione perimetrale metallica mobile h=2,00 m
- Varco di accesso n° Vxx
- Cantieri Operativi n° CO.xx
- Cantieri Spingitubo n° CS.xx
- Aree di deposito intermedio n° DT.xx
- Aree di vivaio temporaneo n° AV.xx
- Schemi segnaletici stradali temporanei
- Percorso stradale alternativo

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Siciliacque Via Vincenzo Orsini, 13 - 90139 Palermo C.F./P.IVA: 0516080829 e-mail: siciliacque@siciliacquespa.it PEC: siciliacque@siciliacquespa.it

REGIONE SICILIANA

Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud - occidentale

Adduzione da Montescuro ovest per Mazara, Petrosino, Marsala

PROGETTO ESECUTIVO CUP: C21B21012820001 PNRR-M2C4-14.1-A2-63

IMPRESE ESECUTRICI:

- (Mandatante) **INGALLINA** Via Dal Grande Archivio n°32 90138 Ragusa Tel. 0494 623903 info@ingallina.it
- (Mandatante) **Idroambiente** Corso Garibaldi n°259 80058 Pozzuoli (NA) Tel. 0824 942119 idroambiente@cgpa.legalmol.it
- (Mandatante) **CEBAT** Via Angelo Barbi n°5 80138 Roma Tel. 06591 416 info@cebat.it

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

COORDINAMENTO:  
 Ing. Maurizio Carlini  
 Ing. Nicola D'Alessandro  
 Ing. Domenico D'Allesandro (R)

STRUTTURE:  
 Ing. Giuseppe Fariro  
 Ing. Giuseppe Lantini  
 Ing. Daniele Vito

IDRAULICA:  
 Ing. Maurizio Carlini  
 Ing. Luigi Di Nanni  
 Ing. Marco Carlini  
 Ing. Dino Carlini

GEOLOGIA:  
 Dott. Gianfrancesco Carlini  
 Dott. Gianfrancesco Morante  
 Dott. Gianfrancesco Salvaggio

GEOTECNICA:  
 Ing. Domenico D'Alessandro (R)  
 (Ordine degli Ingegneri della Prov. di Agrigento n°7828)

SICUREZZA:  
 Ing. Alfonso Colusa  
 Ing. Domenico Carlini  
 Ing. Daniele Vito

AMBIENTE:  
 Arch. Carmelo Carlini  
 Ing. Valeria Carlini  
 Ing. Claudia Carlini

COMPUTO:  
 Gen. Gianluca La Rocca  
 Ing. Mariateresa Marone  
 Gen. Andrea Vaccaro

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE:  
 Ing. Maurizio Carlini  
 (Ordine degli Ingegneri della Prov. di Agrigento n°7828)

IL R.U.P.:  
 Ing. Vincenzo Sferazza  
 (Ordine degli Ingegneri della Prov. di Palermo n°896)

SICILIAQUE S.p.A. Responsabile del procedimento Ing. Vincenzo Sferazza

Elaborato: **PLANIMETRIA GENERALE CANTIERI: Diramazioni Mazara 1 (dalla progr. km 1+200 al Serbatoio Treviso)**

Classe 6 CANTIERIZZAZIONE E SICUREZZA  
 N. Tavola 6.5.3

Revisioni	N°	DESCRIZIONE	DATA	Formato
0	1°	emissione	Gennaio 2024	A1+
1	2°	emissione	Maggio 2024	
	3°	emissione		1:10.000